



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 DICEMBRE 2021

IN PRIMO PIANO:

- [Consiglio Nazionale Coni: l'intervento di Tiziano Pesce. Le decisioni assunte e i punti toccati da Malagò](#)
- [Vezzali, in arrivo la seconda tranche dei contributi a sdd e asd](#) (su Ansa Sport)
- [Maria Sole Ferrieri Caputi, la prima donna ad arbitrare una partita di Serie A](#)

ALTRE NOTIZIE

- [Educazione motoria alla primaria](#), allarme fondi per i docenti specializzati
- ["Mettiamoci in gioco"](#) contro l'allentamento dell'adv ban del gioco
- Francia, partite sospese al primo atto violento (su Corriere della Sera)
- [Non è un paese per il cricket](#). A Monfalcone campi vietati
- [Marginalità nei tg](#), crescono le notizie e scompaiono i "casi"

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- "La festa Uisp: una pedalata e tanti sport per aiutare Forma" (La Stampa)
- [Uisp Ascoli, Trofeo di pattinaggio artistico a Castel di Lama](#). Pronte a sfidarsi 150 atlete
- [Uisp Rovigo, sabato 18 dicembre "Natale in movimento"](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Firenze: il ricordo di Andrea Marchi, dirigente del Nuoto Uisp toscano](#)
- [Uisp Roma: il video racconto della quarta e ultima tappa di Corri per il Verde](#)
- [Uisp Piemonte: la conferenza stampa UISP Piemonte XmasDay](#)
- [Uisp Firenze: Babbo Natale esiste ed è un podista Uisp](#)
- [Uisp Milano, al via la Coppa Milano di calcio](#)
- [Uisp Bologna: il benessere Uisp a portata di tutti](#)
- [Uisp Puglia: lo speciale del Corriere Salentino sul calcio Uisp](#)
- [Natale a Cavallo, la diretta con la partecipazione di Stefano Briscik, responsabile attività equestri Uisp FGV](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Perchè bisogna sostenere lo sport sociale subito

L'intervento di Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, al Consiglio nazionale Coni che si è tenuto al Foro Italico

Si è tenuto oggi pomeriggio a Roma, Foro Italico, il **286° Consiglio Nazionale del CONI**. La riunione è stata aperta dalle comunicazioni del presidente **Giovanni Malagò** ([ecco il comunicato Coni](#)).

Nel corso degli interventi ha preso la parola **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**: "Queste ultime sono settimane purtroppo contraddistinte da una dura recrudescenza della pandemia, una situazione che si ripercuote, ancora una volta, in modo massiccio, sull'ambito dello sport, **in modo particolare su quello di base**, con associazioni e società sportive di base, che, insieme a noi, continuano a lanciare grida di allarme. Sono sempre di più le situazioni insostenibili dal punto di vista economico-finanziario, soprattutto in capo ai soggetti gestori di impianti sportivi con davanti la crescita esponenziali costi, di utenze e bollette.

Nel frattempo arriva la doccia fredda dell'Iva sull'associazionismo, che, come sappiamo, non riguarda soltanto lo stretto ambito del terzo settore ma tutto il vasto non profit a partire proprio da quello delle **società sportive e degli enti**. Poco, credo, se ne sia parlato in questi giorni.

Ma sono anche le settimane di **chiusura di un anno ricolmo di risultati sportivi importanti** per il nostro Paese, tra podi, record e medaglie, europee, mondiali, olimpiche e paralimpiche.

Un anno straordinario, che pochi giorni fa ha visto, proprio presso questa sede, la presentazione di una proposta di legge per **vedere inserita la parola 'sport' in Costituzione**. Una proposta su cui, di fatto, attraverso propri rappresentanti, **si** sono dette d'accordo tutte le forze politiche. Bene, molto bene. È proprio quello che anche l'Uisp chiede da tanto tempo.

Vorrà dire che lo sport **potrà quindi essere praticato a pieno titolo da tutti e da tutte**, accessibile, fruibile senza barriere fisiche, sociali ed economiche. Vorrà dire che avranno lo stesso valore, la stessa visibilità, gli stessi sostegni, **sia lo sport di vertice che seleziona per le medaglie che lo sport sociale**, quello slegato da ogni aspetto competitivo, quello dell'attività motoria, del gioco, della socializzazione, senza differenze. Che avranno la stessa rappresentanza le Federazioni sportive nazionali quanto gli Enti di promozione sportiva, sappiamo che oggi siamo molto lontani da ciò.

Ma per arrivare a tutto questo, dobbiamo attendere una modifica, auspicabile ma sicuramente non semplice ed immediata, della Carta costituzionale? **Credo di no! Basta volerlo**, accelerare sulla riforma legislativa del sistema sportivo in atto, armonizzarla pienamente con quella del terzo settore e dare così le tante risposte che ancora mancano.

Nel frattempo, credo che questo Consiglio debba pretendere con più forza una ancora più concreta attenzione del Governo e del Parlamento **verso tutto il movimento sportivo di base** (poco, per non dire nulla arriverà dalla prossima Legge di bilancio...), che ci si occupi delle opportunità dei fondi strutturali europei, del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, che si supporti il territorio anche nel rapporto con le regioni e le amministrazioni locali.

Impegniamoci tutti affinché **una nuova cultura sportiva e motoria** possa davvero contribuire a promuovere una società sempre più resiliente e sostenibile”.

“Con l’occasione non possiamo ancora una volta che sottolineare – aggiunge Pesce - come permanga la necessità di **chiarire del tutto il ruolo dei diversi soggetti della governance previsti dalla legislazione**, inquadrare definitivamente, con le giuste tutele previdenziali e la giusta sostenibilità, il lavoro sportivo, definire finalmente gli ambiti delle attività organizzate dai singoli Organismi sportivi, i rapporti fra FSN ed EPS, sostenere l’attività sportiva come vero motore della prevenzione e della promozione della salute e tanto altro ancora”.

Tra le decisioni assunte dal Consiglio nazionale Coni, si segnala, per l’importanza della stessa, la delibera riguardo il **mantenimento dell’iscrizione e dei relativi rapporti di affiliazione delle associazioni e società sportive dilettantistiche**, regolarmente iscritte al Registro Nazionale del Coni alla data del 31 dicembre 2021, seppur prive dell’attività sportiva e didattica da svolgersi nell’ambito istituzionale dell’organismo sportivo di appartenenza riferita al 2021; con le attività sportive e didattiche inserite nel Registro Nazionale del Coni considerate, anche alternativamente, ai fini della regolare iscrizione.

"Una decisione importante – commenta il presidente Pesce – a supporto delle associazioni e società sportive del territorio, per cui ci eravamo mossi, con tempestività ed attenzione, in tutte le sedi opportune. Periodicamente, nel corso del 2022, verranno estratti e pubblicati sul sito del Coni i **dati relativi all’attività sportiva, didattica e formativa** che potrà essere svolta dalle ASD/SSD nell’ambito istituzionale dell’organismo sportivo di appartenenza. Gli inserimenti dell’attività sportiva, didattica e formativa devono avvenire nel rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal Regolamento di funzionamento del Registro. Tale delibera non produce effetti sugli atti già adottati e sulle valutazioni che vengono compiute in relazione al possesso dei requisiti del 5 per mille”.

Sulle comunicazioni del Presidente del Coni e su altri temi di carattere generale sono intervenuti: Davide Battistella (Arrampicata Sportiva), Marco Giunio De Sanctis (Bocce), Luciano Rossi (Tiro a Volo), Ugo Claudio Matteoli (Pesca Sportiva e Attività Subacquea), Carlo Molfetta (Rappresentante Atleti), Ivo Ferriani (membro CIO), Tiziano Pesce (Rappresentante Enti di Promozione Sportiva). *(a cura di I.M.)*



Comunicato del Consiglio Nazionale

Il 286° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi, presso il Foro Italico, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale del 22 ottobre 2021: approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: Malagò ha aperto i lavori consegnando rispettivamente la medaglia di bronzo olimpica al canottiere Bruno Rosetti, insignito dal CIO dopo la forzata assenza alla finale a cinque cerchi del quattro senza per la positività al Covid-19, e una targa di ringraziamento a Barbara Di Giacinto, attuale responsabile dell'Istituto di Medicina dello Sport, unanimemente riconosciuta come apprezzato punto di riferimento sanitario della missione azzurra ai Giochi di Tokyo. Il Presidente ha ricordato i personaggi del mondo sportivo scomparsi negli ultimi 2 mesi ed evidenziato contestualmente i principali risultati di rilievo conseguiti dagli azzurri nello stesso periodo. È stata quindi analizzata la situazione legata al discorso Istat e Iva che riguarda le Federazioni, ricordando i passaggi formali che riguardano i due ambiti.

Si è parlato della marcia di avvicinamento ai Giochi di Pechino, ricordando la distinzione tra le dinamiche sportive e quelle di natura politica relativamente all'approccio all'evento a cinque cerchi che si terrà in Cina. È stato annunciato il passaggio della FASI da Disciplina Associata a Federazione Sportiva, anche dopo l'esordio nel programma olimpico avvenuto a Tokyo, ed è stata affrontato il tema CUSI, che attualmente figura tra gli Enti di Promozione, per immaginare soluzioni in chiave futura in merito a una nuova collocazione all'interno del sistema. Il Presidente FASI Battistella diventa membro di diritto del Consiglio Nazionale e nella sua quota per le DSA verrà cooptato il primo dei non eletti Edoardo Facchetti.

Sono stati sollevati gli argomenti relativi al Registro, al contestuale regime di ASD e SSD, e quello dei ristori, in base alle indicazioni attualmente emerse. Il Presidente ha annunciato la riforma dei Principi Fondamentali per normare il discorso delle radiazioni di chi si macchia di episodi di abusi, molestie e violenza, nei confronti di persone e/o degli animali. Verrà istituito un numero per effettuare denunce in questo senso, cercando di dare voce a chi registra segnali prodromici.

Il Consiglio è stato informato della sottoscrizione del rogito, avvenuto in mattinata, per il passaggio degli immobili - stabiliti per legge - da Sport e Salute Spa all'Ente. Il Presidente ha espresso la propria soddisfazione per i riscontri ottenuti dopo un incontro avvenuto con il Ministro Giorgetti e il Sottosegretario Vezzali per affrontare il discorso del personale e ha ringraziato il Ministro Brunetta per l'impegno profuso dalla Funzione Pubblica per una proficua risoluzione della situazione afferente agli attuali dipendenti in comando all'Ente. Dopo aver ricordato gli appuntamenti che precedono le festività natalizie, tra cui la cerimonia dei Collari d'Oro e la consegna della bandiera al Quirinale, è stato annunciato che il prossimo Consiglio Nazionale si terrà a Milano, nel mese di marzo. È stato approfondito il discorso legato all'evoluzione degli Esport nel tessuto del movimento nazionale, anche sulla base delle raccomandazioni del CIO. È stata ricordata l'importanza del territorio e delle iniziative che lo riguardano, a fronte delle risorse stanziare per sviluppare questo ambito.

È stata infine espressa gratitudine all'Equipe per la celebrazione - attraverso un magazine dedicato - dei successi tricolori in un 2021 munifico di vittorie e primati, risultati per cui sono stati ringraziati tutti i componenti del Consiglio, in rappresentanza dell'intero movimento protagonista di exploit indimenticabili. (Foto Luca Pagliaricci)

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti: Davide Battistella (Arrampicata Sportiva), Marco Giunio De Sanctis (Bocce), Luciano Rossi (Tiro a Volo), Ugo Claudio Matteoli (Pesca Sportiva e Attività Subacquea), Carlo Molfetta (Rappresentante Atleti), Ivo Ferriani (membro CIO), Tiziano Pesce (Rappresentante Enti di Promozione Sportiva),

3) Affari Amministrativi e Bilancio: Approvato all'unanimità il budget 2022 dell'Ente, che chiude con un risultato economico di sostanziale pareggio (+ 0,03 €/mil.) e si fonda su risorse

complessive pari a 77,7 €/mil, composte sostanzialmente da contributi dallo Stato per 51.7 €/mil., ricavi commerciali ed altri proventi per 19,9 €/mil. e contributi e proventi raccolti a livello locale dai Comitati CONI per 5 €/mil.

Le suddette risorse sono allocate, per un costo della produzione pari complessivamente a 77,5 €/mil., sulle diverse linee di attività che contraddistinguono la gestione del CONI, ivi inclusa quella dei CPO e le altre attività di PO/AL riferite alla preparazione degli eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel 2022 (Pechino, EYOF estivi e invernali e giochi del mediterraneo), oltre che la gestione marketing di sfruttamento commerciale dei marchi CONI.

4) Attività FSN-DNA-EPS: Approvate all'unanimità le seguenti delibere: 1) Riconoscimento ai fini sportivi, in qualità di Federazione Sportiva Nazionale, della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana. 2) Aumento di un'unità del numero dei Procuratori Nazionali dello Sport che, insieme al Procuratore Generale dello Sport, compongono la Procura Generale dello Sport, portandone il numero complessivo da 18 a 19. 3) Il mantenimento dell'iscrizione e dei relativi rapporti di affiliazione delle associazioni e società sportive dilettantistiche, regolarmente iscritte al Registro Nazionale del CONI alla data del 31 dicembre 2021, seppur prive dell'attività sportiva e didattica da svolgersi nell'ambito istituzionale dell'organismo sportivo di appartenenza riferita al 2021; delibera altresì che le attività sportive e didattiche inserite nel Registro Nazionale del CONI siano considerate, anche alternativamente, ai fini della regolare iscrizione; che periodicamente, nel corso del 2022, verranno estratti e pubblicati sul sito del CONI i dati relativi all'attività sportiva, didattica e formativa che potrà essere svolta dalle ASD/SSD nell'ambito istituzionale dell'organismo sportivo di appartenenza; che gli inserimenti dell'attività sportiva, didattica e formativa devono avvenire nel rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal Regolamento di funzionamento del Registro; che la presente non produce effetti sugli atti già adottati e sulle valutazioni che vengono compiute in relazione al possesso dei requisiti del 5 per mille. 4) All'interno dei principi fondamentali degli statuti delle Federazioni abrogazione dell'articolo 7.4.8, con l'approvazione di un nuovo, ultimo comma (comma n.4) nell'ambito del punto 12 dei Principi Fondamentali, denominato "Principio di libera prestazione delle attività sportive": *"È sancito il divieto di tesseramento anche presso Enti diversi da quello nel quale gli è stata comminata la radiazione per i soggetti nei cui confronti sia stato irrogato il provvedimento di radiazione da parte dei competenti Organi di giustizia delle Federazioni e delle Discipline Associate riconosciute dal CONI, conseguente ad atti di violenza e/o di molestie nei confronti delle persone e/o degli animali. Al fine di rendere effettivo tale divieto, il provvedimento di radiazione, così come l'eventuale provvedimento di riabilitazione, devono essere definitivi e comunicati, da parte dell'organismo sportivo che ha emesso la sentenza di radiazione, al CONI che li rende noti, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei dati personali, a tutte le Federazioni, le Discipline Associate, gli Enti di promozione sportiva e le Associazioni Benemerite. In caso di trasgressione del divieto, la Procura generale dello Sport segnala alla Procura dell'Ente interessato l'illecito ai fini dell'avvio dell'azione disciplinare nei confronti degli organi amministrativi responsabili della violazione e trasmette gli atti alla Giunta Nazionale del Coni per la dichiarazione di nullità a ogni effetto del tesseramento vietato".*

Non avendo altri argomenti da affrontare, il Consiglio ha chiuso i lavori alle 16.45.



CONI. CONSIGLIO APPROVA BUDGET 2022: 77,7 MLN

(DIRE) Roma, 16 dic. - Il Consiglio nazionale del Coni ha approvato il budget 2022, passato precedentemente in Giunta, che chiude con un risultato economico di sostanziale pareggio (+ 0,03 milioni di euro) e si fonda su risorse complessive pari a 77,7 milioni, composte sostanzialmente da contributi dallo Stato per 51,7 milioni, ricavi commerciali ed altri proventi per 19,9 milioni e contributi e proventi raccolti a livello locale dai Comitati Coni per 5 milioni. Le risorse sono allocate, per un costo della produzione pari complessivamente a 77,5 milioni, sulle diverse linee di attività che contraddistinguono la gestione del Coni, compresa quella dei Centri di Preparazione olimpica e le altre attività di Preparazione olimpica e Alto livello in vista degli eventi previsti nel 2022 (Pechino, EYOF estivi e invernali e Giochi del mediterraneo), oltre che la gestione marketing di sfruttamento commerciale dei marchi Coni. (Ekp/ Dire) 16:43 16-12-21

TOKYO 2020. NON PRESE MEDAGLIA PER COVID, CONSEGNATO BRONZO A ROSSETTI

(DIRE) Roma, 16 dic. - Durante il Consiglio nazionale del Coni il presidente Giovanni Malagò e il numero uno della Federazione canottaggio, Giuseppe Abbagnale, hanno consegnato a Bruno Rossetti la medaglia di bronzo conquistata dal quattro senza a Tokyo 2020. L'azzurro fu fermato due ore prima della finale olimpica del 28 luglio scorso in quanto positivo al Covid: non scese in acqua insieme ai compagni, poi finiti terzi in gara, e non partecipò neanche alla premiazione. Il Coni fece richiesta al Cio per consegnare anche a lui la medaglia, ricevendo risposta positiva. "Grazie per tutto quello che avete fatto per farmi avere questa medaglia, è un grande onore per me. Un riconoscimento per tutto il lavoro e la dedizione messa in questi cinque anni. Sono contento", le parole di Rossetti. (Ekp/ Dire) 15:29 16-12-21

ARRAMPICATA. STABILE IN PROGRAMMA OLIMPIADI, FASI DIVENTA FEDERAZIONE

(DIRE) Roma, 16 dic. - La Federazione arrampicata sportiva italiana, attualmente inquadrata come Disciplina sportiva associata, diventerà Federazione olimpica. L'annuncio arriva dal presidente del Coni, Giovanni Malagò, che ha spiegato come si tratti di un passaggio consequenziale "in virtù del riconoscimento internazionale, dal momento che l'arrampicata sportiva è in pianta stabile nel programma olimpico". Per quanto riguarda il Cusi, il Centro Universitario sportivo italiano, "auspichiamo una soluzione nel 2022- ha aggiunto il numero uno dello sport italiano al termine della Giunta Coni di oggi al Foro Italico- visto che non ha alcun senso che stia tra gli Enti di promozione. Auspichiamo che i finanziamenti del Cusi siano a forfait e non a progetti in modo che nel 2022 possa avere un upgrade". Infine, "la Giunta rileverà prossimamente gli ultimi dettagli sul tema delle aggregazioni, che ci stanno molto a cuore e che lo stesso governo mi ha sollecitato. Il lavoro è fatto, c'è tutta una questione sulle piante organiche, gli immobili. A marzo ci sarà la definizione formale del lavoro fatto". (Ekp/ Dire) 14:55 16-12-21

CONI. MALAGÒ: SANCITO PASSAGGIO IMMOBILI DA SPORT E SALUTE

"ASPETTIAMO RISOLUZIONE SU PERSONALE COMITATO" (DIRE) Roma, 16 dic. - "Stamattina è stato firmato il documento 'Immissione e Possesso', l'atto notarile che finalmente sancisce il passaggio degli immobili previsti per legge da Sport e Salute al Coni. Abbiamo concluso con il rogito. Da oggi abbiamo anche formalmente le chiavi di casa dei Centri di preparazione olimpica". Lo ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò, in conferenza stampa al termine della Giunta nazionale di oggi, l'ultima dell'anno. Per quanto riguarda le "questioni pendenti relative al personale spettante al Comitato olimpico, siamo in attesa delle definizioni dopo l'eccellente lavoro della Funzione Pubblica e la piena condivisione delle autorità di governo e Coni. Ci auguriamo che avvenga il prima possibile la formalizzazione degli accordi politico-istituzionali". (Ekp/ Dire) 14:37 16-12-21

SPORT. CONI: RESPONSABILI VIOLENZA E ABUSI SU MINORI SARANNO RADIATI

(DIRE) Roma, 16 dic. - Tutti i soggetti responsabili e condannati per abusi e violenza sui minori saranno banditi dal mondo dello sport. E' il contenuto della delibera approvata oggi dalla Giunta nazionale del Coni e che riguarda le cosiddette radiazioni, annunciata dal presidente del Coni, Giovanni Malagò. Il via libera

all'atto, che modifica un articolo dei principi informativi del Coni, è arrivato su iniziativa del numero uno della Federazione italiana Sport equestri, Marco Di Paola, che ha spiegato: "I soggetti tesserati con sentenza definitiva per molestie e violenze su persone e animali saranno fuori non solo dalla singola federazione interessata, ma da tutto lo sport italiano. Non possono più tesserarsi. Credo sia un forte segnale che il presidente Malagò ha voluto dare, lo sport è un momento formativo, le famiglie ci affidano i loro figli e questa è una risposta importante cui seguiranno ulteriori attività. Purtroppo la sanzione è già una sconfitta, perché significa che qualcuno è stato vittima, ecco perché ci saranno anche iniziative di prevenzione". (Ekp/ Dire) 14:26 16-12-21

PECHINO 2022. MALAGO': MEDAGLIE? DOBBIAMO VINCERNE OLTRE 10 E UN ORO IN PIÙ

(DIRE) Roma, 16 dic. - "Dobbiamo guardare a quello che abbiamo fatto 4 anni fa: dobbiamo vincere più di 10 medaglie e un oro in più rispetto a Pyeongchang 2018, a quel punto sarà una spedizione vincente. A Pechino ne vedremo delle belle, vincerà anche chi finora non ha mai vinto una medaglia. Pensiamo soltanto al fatto che Goggia e Bassino, ad esempio, non hanno mai provato la pista". Lo ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò, facendo una previsione delle medaglie della spedizione azzurra ai Giochi Olimpici invernali di Pechino 2022. (Ekp/ Dire) 14:19 16-12-21



Coni: sì alla radiazione per chi è condannato per molestie e violenze

La giunta vara una modifica ai principi informativi degli statuti per tutto il sistema sportivo. La Fasi, associazione dell'arrampicata sportiva, promossa a federazione

Valerio Piccioni

Radiazione per qualsiasi soggetto condannato con sentenza sportiva passata in giudicato per molestie e violenze su persone e animali. Al termine della giunta Coni, il presidente Giovanni Malagò e il numero uno della Fise, Marco Di Paola, hanno annunciato una modifica ai principi informativi degli statuti. "È un problema di tutti, ma lo sport non è esente. La sanzione è una sconfitta, si farà qualcosa anche per la prevenzione", dice Di Paola. Malagò spiega che la svolta varrà per tutto il sistema, dagli enti di promozione alle federazioni. E ringrazia i colleghi di giunta, "in particolare Federica Pellegrini e Silvia Salis per i loro interventi".

UNA IN PIÙ

Al termine della giunta, Malagò ha affrontato anche i temi dell'attualità olimpica e dei Giochi di Pechino. Dall'affitto per un accordo Discovery/Rai al fissare un'asticella per indicare l'obiettivo della spedizione. "Dobbiamo guardare a quanto è accaduto quattro anni fa, quando conquistammo tre ori, due argenti e cinque bronzi. Dobbiamo vincere una medaglia e un oro in più, a quel punto la spedizione sarebbe da giudicare vincente".

ARRAMPICATA

Infine la fiducia nel l'approvazione in legge di Bilancio della norma sul personale Coni e sul suo passaggio da Sport e Salute in base alla "cessione del contratto di lavoro". "Siamo in attesa dopo l'eccellente lavoro del ministero della Funzione Pubblica". Per il 2022 si prospetta una novità in tema di aggregazioni: "Fra federazioni e federazioni, fra federazioni e discipline associate, fra discipline associate e discipline associate". Ci sono tre federazioni "aggregabili". Intanto c'è uno sport già promosso: la Fasi, l'associazione dell'arrampicata sportiva lanciata dallo sbarco alle Olimpiadi, diventa a tutti gli effetti una federazione.



Sport: Vezzali, in arrivo seconda tranche contributi a sdd e asd

"Cento milioni per supportare il movimento a rialzarsi"

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Entro la prossima settimana le oltre 35mila società ed associazioni sportive dilettantistiche italiane riceveranno la seconda ed ultima parte della seconda tranche dei contributi a fondo perduto. Lo rende noto la sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali.

La conclusione dell'iter tecnico burocratico di autorizzazione al pagamento permetterà agli uffici del Dipartimento per lo Sport di erogare automaticamente quanto ancora spettante alle Asd e Ssd.

"Si tratta - dichiara la Sottosegretaria - di una iniezione di risorse pari a 100 milioni che andranno a supportare il movimento sportivo italiano. So bene quanto questa seconda tranche sia stata attesa dalle società ed associazioni sportive, ho chiesto agli uffici di essere quanto più rapidi possibile nell'erogazione affinché queste risorse possano davvero sostenere l'attività sportiva di base proprio in questa fase finale dell'anno solare. L'impegno del Governo - conclude la Vezzali - prosegue per permettere allo sport italiano di rialzarsi e ripartire dopo la pandemia". (ANSA).



Storica designazione in Cagliari-Cittadella: la prima donna ad arbitrare una squadra di Serie A

Cagliari-Cittadella di Coppa Italia entrerà nella storia del calcio italiano. Sarà infatti una donna ad arbitrare per la prima volta una squadra che milita nel campionato di Serie A.

Cagliari-Cittadella è la sfida valida per i sedicesimi di finale di Coppa Italia. Il match si giocherà oggi a partire dalle ore 18:00 alla Domus Arena, casa della squadra sarda. Una gara sulla carta facile per la formazione di Mazzarri ma che potrebbe comunque nascondere delle insidie. Sta di fatto che oltre al lato tecnico della gara, questa partita entrerà comunque nella storia del calcio italiano poiché sarà arbitrata da Maria Sole Ferrieri Caputi di Livorno.

L'arbitra toscana sarà la prima donna a dirigere una squadra di Serie A maschile. La Ferrieri Caputi sarà coadiuvata dagli assistenti Filippo Meli di Parma e Vito Mastrodonato di Molfetta. Quarto ufficiale Davide Ghersini di Genova. Addetti al VAR Paolo Silvio Mazzoleni e Giacomo Paganessi, entrambi della sezione di Bergamo. La direttrice di gara aveva già diretto la sfida di Serie B tra lo stesso Cittadella e la SPAL e adesso la grande possibilità di arbitrare una gara di Coppa Italia.

Arbitro ma anche ricercatrice alla fondazione Adapt

Maria Sole Ferrieri Caputi è nata a Livorno nel 1990 e fa parte della Can C dopo aver trascorso cinque stagioni sui campi del campionato nazionale dilettanti, ed è anche arbitro internazionale. Non c'è solo il calcio per lei poiché nella vita l'arbitro di Cagliari-Cittadella svolge anche il ruolo di ricercatrice alla fondazione Adapt ed è dottoranda all'Università di Bergamo.

Questo però sarà sicuramente un giorno speciale per lei e per il suo percorso nel mondo del calcio tanto da ricevere anche le congratulazioni e il supporto della Federazione Italia Giuoco Calcio che attraverso un tweet ha voluto omaggiarla. "Un grande in bocca al lupo a **Maria Sole Ferrieri Caputi**, la prima donna a dirigere una squadra di **Serie A maschile** in occasione di Cagliari-Cittadella, sedicesimi di Coppa Italia".

Corriere della Sera **Venerdì 17 Dicembre 2021**

Ferrieri la pioniera e il debutto tra i big «Sono un arbitro non una arbitra»

«Sessismo? Più rischi nelle serie minori»

Si chiama Maria Sole Ferrieri Caputi, è livornese, ha 31 anni ed è la prima donna italiana ad aver arbitrato una squadra di serie A. È successo in Cagliari-Cittadella 3-1 di mercoledì, sedicesimi di Coppa Italia: una partita che segna la storia del nostro calcio. E che Maria Sole — confidano i vertici arbitrali e conferma chi era in campo — ha gestito con una personalità sorprendente per una debuttante: tre gol annullati, tre ammonizioni, pochi fischi ma giusti. Sempre vicina all'azione, ha sfoderato sorrisi e nervi saldi anche nei momenti più delicati del match.

Lei aveva già diretto in serie B, ma una squadra di A mai: come è stato il salto?

«Devo dire la verità, non è stato diverso dal solito. Un po' di emozione prima, perché cambia il contorno, ma dentro al campo è tutto uguale. Ci tenevo a fare bene perché sapevo che stavo rappresentando un movimento intero, quello delle donne che arbitrano a tutti i livelli. Io sono solo la punta dell'iceberg di un mondo che sta crescendo. Sono soddisfatta, ma ho ancora tanto da imparare».

Come fa una ricercatrice all'Università di Bergamo a conciliare un impiego tanto impegnativo con la professione di arbitro?

«Viaggiando tanto e facendo molti sacrifici, come tutti quelli che arbitrano dalle giovanili alla serie A. Lavoro a Bergamo in un centro studi di diritto del lavoro e sto completando il dottorato. Ho una

vita piena, ma sono felice».

Due nomi e due cognomi. A Cagliari c'era chi diceva: non solo c'è un arbitro donna, è pure nobile.

«Sì, qualche origine nobile c'è, ma di 400 anni fa. Vengo da una famiglia normalissima. Sono cresciuta a due passi dal Picchi. Ci andavo fin da piccolina con mio papà a tifare il Livorno. La mia passione è iniziata lì».

E quella per l'arbitraggio quando?

«Da bimba volevo giocare a calcio, ma la mamma non vo-

leva. Erano altri tempi, non si vedeva di buon occhio una ragazzina che correva dietro a un pallone. Oggi per fortuna è diverso. A sedici anni mi sono iscritta al corso arbitri della sezione di Livorno. Un colpo di fulmine».

Prima partita?

«Antignano Banditella-Sorgenti, categoria Esordienti, gennaio 2007. È andata bene. Ho espulso il portiere e la sua mamma mi ha aspettato fuori. Poi, quando ha visto tutti i miei parenti che erano venuti a vedere me, almeno

una decina, è andata via».

Problema serissimo, quello della violenza sugli arbitri. E purtroppo sottovalutato. Serve più rigore.

«Martedì e mercoledì in serie A c'è la campagna "Rosso a chi tocca" per sensibilizzare sul tema, che riguarda soprattutto gli arbitri più giovani. Inaccettabile quello che succede ogni domenica sui campetti. Adesso basta».

Lei è stata mai aggredita, ha subito episodi violenti?

«Per fortuna no. In pericolo per davvero non mi sono mai sentita. Qualche giocatore maleducato l'ho trovato, ma il problema vero è chi sta fuori. Il giocatore lo gestisco. Ma la voce sguaiata, l'insulto del tizio attaccato alla rete di un campetto con venti spettatori lo senti. E fa male. Più di un coro in uno stadio da 20mila persone. Anche perché nel campetto di periferia sei da solo».

E insulti sessisti?

«Anche lì più sali di categoria e meno guardano questo aspetto, se sei uomo o donna. A livello professionistico paradossalmente è tutto più semplice, in quel senso».

Anche gli allenatori spesso fanno pessima figura.

«Se esagerano, li butto fuori: è semplice».

Modelli?

«La francese Frappart ha fatto scuola per tante ragazze, come la nostra Vitulano. In generale tutte quelle colleghe che hanno fatto da apripista. Gli uomini? Quelli di serie A sono tutti diversi come stile, ma tutti bravissimi».

E lei che tipo di arbitro è?

«Onestamente non lo so, direi naturale, spontanea. Quel che sento di fare, lo faccio. Tutto qua».

Che ne pensa della Var? Un gol a Cagliari l'ha tolto con la tecnologia...

«È una garanzia. Ho esperienza limitata, cerco di non sbagliare, ma so di avere una specie di angelo custode che mi corregge se serve».

Cosa dice alle ragazze che vogliono cominciare?

«Che è una grande occasione di crescita, per mettersi alla prova con se stesse e con gli altri. Impari a non accontentarti, a fare sacrifici. E a fare gioco di squadra. Noi siamo una grande associazione. A volte si pensa che l'arbitro sia un uomo solo, ma non è così: gli obiettivi di uno sono gli obiettivi di tutti, di tutta la squadra».

A quando quindi una donna in serie A?

«Speriamo presto».

A proposito: arbitro o arbitra?

«Arbitro. Personalmente lo preferisco. Come preferisco sindaco a sindaca. Novanta volte su cento quando mi dicono arbitra è per sottolineare che sono una donna. Quindi preferisco arbitro. Credo che quando non ci sarà più l'esigenza di sottolinearlo, allora vorrà dire che ci sarà davvero parità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orizzontescuola.it

Educazione motoria alla primaria, allarme fondi per i docenti specializzati. M5S: così la riforma non parte

La riforma dell'educazione motoria alla primaria è una delle novità per la scuola contenuta nella Legge di Bilancio. L'idea di introdurre i docenti specializzati per le ore di educazione motoria alla scuola primaria è stata una conquista da parte del Ministero dell'Istruzione e della Sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali.

C'è però un elemento che rischia di cambiare la situazione: si tratta dei finanziamenti per la riforma. Problema di non poco conto emerso nelle ultime ore tramite i parlamentari del M5S, Simone Valente e Virginia Villani.

Nella prima versione della manovra l'articolo 109 al comma 8 prevedeva gli stanziamenti necessari: 29,1 milioni per l'anno 2022; 116 milioni di euro nel 2023; 169,49 milioni nel 2024; 171,94 milioni nel 2025 andando sempre più ad aumentare fino al 2033.

Nella versione finale dell'articolo 109, però, sono sparite le cifre apparse nel comma 8 mentre al comma 2 spunta la citazione: **“Nel limite delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente nonché di quelle di personale”**.

Cosa significa? Significa che i docenti specializzati arriveranno in base ai pensionamenti e agli esuberi. Ciò non sarà realizzato in modo uniforme su tutte le scuole con alcune che rischieranno di essere penalizzate.

Valente spiega: *“L’attuale testo in Manovra non prevedendo alcuno stanziamento di risorse, non garantisce affatto l’introduzione di queste figure professionali in tutte le classi quinte d’Italia. Si rischiano così diseguaglianze nella formazione degli alunni”*.

Dello stesso avviso anche Virginia Villani: *“Abbiamo interloquito più volte con la sottosegretaria che ha persuaso Draghi dell’importanza di questo investimento ma alla fine rischiamo che questo progetto diventi una chimera”*.



'METTIAMOCI IN GIOCO' FORTEMENTE CONTRO L'ALLENAMENTO DELL'ADV BAN DEL GIOCO

Mettiamoci in gioco' la campagna contro i rischi del gambling fortemente contro l'allentamento del divieto di pubblicità.

“Nessun allentamento del divieto di pubblicità per il gioco d’azzardo. Non si possono risolvere i problemi di bilancio delle società sportive mettendo a rischio la salute dei cittadini”. E’ la posizione dura e forte di **“Mettiamoci in gioco”**, la **campagna nazionale contro i rischi del gioco d’azzardo** che ha espresso “la propria totale contrarietà a limitare il divieto di pubblicità per il gioco d’azzardo, permettendo le sponsorizzazioni sulle maglie e negli stadi. Non è accettabile che si tenti di risolvere i problemi di bilancio delle società sportive e segnatamente dei club calcistici, mettendo a rischio la salute dei cittadini. Tale divieto è forse lo strumento più efficace, per quanto insufficiente, per arginare nel nostro paese la dipendenza da gioco d’azzardo e tutti i fenomeni sociali negativi associati a tale condizione e al consumo problematico”.

Il ringraziamento della campagna va “alla **sottosegretaria Valentina Vezzali** per averci invitato alla prima riunione del tavolo tecnico incentrato sulla proposta di sospensione temporanea degli effetti del decreto Dignità, ma ribadiamo che la strada intrapresa dalla sottosegretaria e da diverse federazioni sportive non è compatibile con il contrasto al gioco d’azzardo patologico e non può portare a una soluzione condivisa con chi da anni si batte per ridurre un business che continua a mettere in seria difficoltà un numero altissimo di persone e famiglie”.

Aderiscono alla campagna Mettiamoci in gioco: Acli, Ada, Adusbef, Ali per Giocare, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Confsal, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Missionari Comboniani, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.

Calcio

Francia, partite sospese al primo atto violento

Dopo gli 11 gravi episodi di violenza che hanno segnato gli ultimi mesi della Ligue 1, il governo francese ha deciso di adottare misure drastiche: gli incontri saranno «definitivamente interrotti» appena un arbitro o un giocatore verranno colpiti da oggetti piovuti dagli spalti, come è accaduto il 21 novembre scorso quando il giocatore Payet è stato centrato da una bottiglia durante Lione-Marsiglia. Non sarà l'arbitro a decidere lo stop dell'incontro ma una task force appositamente creata per far fronte a questa emergenza.

il manifesto quotidiano comunista

Non è un paese per il cricket. A Monfalcone campi vietati

Giochi senza frontiere. La sindaca leghista Anna Cisint boicotta lo sport preferito dai giovani migranti asiatici

Marinella Salvi

Capita che ci sia una Festa dello Sport a Monfalcone, atleti e squadre si iscrivono in tutte le discipline, i manifesti pubblicizzano gli eventi e anche il meteo promette bene. A Monfalcone vivono migliaia di bengalesi, è la comunità più numerosa, sottoposti allo sfruttamento e ai ricatti delle ditte di subappalto del cantiere, gestori di negozietti etnici o di frutta e verdura, abitanti a tutti gli effetti della città che può approfittare delle loro compere e degli affitti che pagano.

LA GIORNATA sembra dover essere una festa: i ragazzi bengalesi arrivano in divisa verde e arancione, gambali e berrettini, orgogliosi e contenti di poter mostrare la loro bravura in quello che è lo sport nazionale di tutti i paesi ex colonie britanniche. Non se ne è parlato proprio tanto, ma in questo anno magico per lo sport italiano, abbiamo sconfitto agli Europei la tanto blasonata Inghilterra anche a cricket ed erano 23 anni che non succedeva. Il trascinante capitano della nostra nazionale si chiama Baljit Singh, l'allenatore Kamal Kariyawasam Indipolage: la presenza di musulmani e induisti nella nazionale italiana è formidabile. Le squadre di cricket si sono moltiplicate in Italia in questi ultimi anni, grazie proprio all'immigrazione: di giorno fanno i panettieri, gli ambulanti, i lavapiatti, ma quando possono stare su un prato per ore, per giorni a volte!, con mazze e guantoni, per tanti nostri concittadini stranieri diventa anche un modo di resistere alle discriminazioni e rimodellare la propria identità grazie alla forza del gioco.

A MONFALCONE invece no. All'ultimo momento, con ventidue ragazzi già pronti a entrare in campo, il Comune dice che a cricket non si gioca perché... Le squadre non sono iscritte al Coni. Di fronte alla decisione della sindaca Anna Cisint esplodono le polemiche, protesta vivacemente anche il presidente del Coni regionale «Ma quale certificato? La documentazione medica è necessaria solo per gli eventi organizzati da federazioni, società sportive ed enti di promozione: non è questo il caso della Festa dello sport». Per i ragazzi bengalesi è una delusione cocente, sfilano in piazza amareggiati e cupi. Non se ne parla più, anche se qualche scintilla illumina la cenere e poi arriva il Covid e tutto va in secondo piano. Il campo di via Cellottini, a Monfalcone,

dove si poteva andare almeno a riscaldarsi viene chiuso con un lucchetto, diventa necessario prenotarsi ma tante attività sportive «arrivano prima».

A OTTOBRE SCORSO viene in visita l'ambasciatore del Bangladesh in Italia e incontra Alessandro Claut, presidente del Trieste United Cricket che gli illustra il progetto per un polo d'eccellenza e la creazione di un'accademia sportiva per il cricket. Trieste ha messo su una squadra di cricket grazie all'Ufficio rifugiati e ai ragazzi, soprattutto afgani e pakistani, che vivono in città e adesso cerca un rapporto con i bengalesi di Monfalcone per costruire una sorta di incubatore di campioni. «Mi basta un prato di 70 metri per 70» dice Claut appellandosi alla sindaca di Monfalcone perché metta a disposizione un buon campo di gioco. Ma Cisint risponde che «non è una mia priorità», decisa e diretta come sempre. Si fanno avanti i sindaci di Staranzano, San Pier d'Isonzo e Turriaco, tutti nel circondario monfalconese, che decidono di scrivere al presidente della Regione e all'assessore allo sport ma... La Lega non risponde.

SI GIOCA, nonostante tutto, per quel che si può: dopo piccoli tornei amatoriali giocati nei campi di calcio dei paesi del monfalconese, domenica 19 dicembre ecco «la prima grande sfida di cricket in Bisiacaria – Turriaco vs Monfalcone» perché anche Turriaco può mettere in campo una bella squadretta di residenti, soprattutto ospiti del Centro di accoglienza straordinario per richiedenti asilo politico e nella struttura per stranieri minori non accompagnati. Una bella sfida: sport, conoscenza, culture.



Marginalità nei tg, crescono le notizie e scompaiono i "casi"

Tra gennaio e settembre 2021 468 notizie dedicate nei telegiornali del prime time di Rai, Mediaset e La7 (erano 234 nel 2020). L'attenzione si sposta alla "normalità" della crisi. Politiche di contrasto della povertà sono il tema principale: si parla soprattutto di reddito di cittadinanza e blocco dei licenziamenti. L'analisi del 4° rapporto "Illuminare le periferie. Speciale Povertà"

Roma - **Nel periodo gennaio-settembre del 2021 le notizie dei telegiornali del prime time di Rai, Mediaset e La7 relative alla marginalità sono state complessivamente 468**, in crescita sia rispetto al 2018 (408) e ancor più rispetto al 2020 (234, esattamente il doppio). Nel 2018 il peso dell'informazione con focus sulla marginalità era dell'1,6% sull'agenda complessiva, nel 2020 è sceso allo 0,7% per risalire nel 2021 all'1,5%. Se si prendono in considerazione i dati comprendenti anche la crisi economica la percentuale di attenzione alla marginalità è rispettivamente del 1,6% nel 2020 e del 2,3% nel 2021. E' quanto emerge dal **4° Rapporto "Illuminare le periferie. Speciale Povertà"** presentato oggi, curato dall'Osservatorio di Pavia e promosso da Cospe, Usigrai, Fnsi con il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in collaborazione con Rai per il Sociale, TGR e e da quest'anno anche con Caritas Italiana.

Il rapporto fornisce **dati e analisi sul racconto dei temi lasciati 'ai margini' dall'informazione italiana** (disagio sociale, povertà educativa, disoccupazione e disuguaglianze nell'accesso dei

servizi) **per sollecitare il mondo del giornalismo** a rimettere al centro gli invisibili, i giovani, le donne, le minoranze, gli esclusi in una dimensione di rispetto, ascolto e comprensione nell'informazione italiana. Perché, come sottolinea Anna Meli, direttrice comunicazione di Cospe, "dare voce ai giovani, la categoria che sta subendo più di altre le conseguenze della pandemia, alle povertà contemporanee, raccontare temi 'ai margini', disagio sociale, povertà educativa, disoccupazione e disuguaglianze, fa esistere le questioni e le persone".

Il **tema principale** di quest'anno, come degli altri anni analizzati, riguarda le **politiche di contrasto della povertà** (66,7%), che torna ai livelli del 2018 (60%) e nettamente superiore al 2020 (39,7%): in questo ambito **gli argomenti più trattati sono stati il Reddito di cittadinanza (44,6% delle notizie) e il blocco dei licenziamenti (37%)**.

La seconda voce trattata dai telegiornali, anche se **la metà rispetto all'anno scorso**, è l'attività del **volontariato** (17,3%, contro 33,8% del 2020 e 6,6% nel 2018). "Continua l'attenzione verso il contributo fornito dalle associazioni del volontariato per aiutare ad affrontare la pandemia e mitigare i suoi effetti", commentano gli osservatori.

Le **statistiche**, le notizie ricavate dai report forniti dalle istituzioni preposte alla raccolta sistematica dei dati che seguono la crisi economica e la sua evoluzione "diminuiscono in percentuale (8,5% contro 17,9% nel 2020 e 13,5% nel 2018) mentre sono molto stabili in valore assoluto (40, 42 nel 2020 e 55 nel 2018) come se fossero **una routine cadenzata dalle presentazioni dei vari report annuali**", sottolinea il rapporto.

Anche la quota delle notizie dedicate al **degrado** torna ai livelli del 2018 in valore assoluto (35 contro 30 nel 2018 e 17 nel 2020) ma praticamente identica in valori percentuali (7,5 nel 2021, 7,4% nel 2018 e 7,3% nel 2020). Le 35 notizie non presentano "un filo tematico univoco", sono piuttosto "istantanee che non approfondiscono il tema ma forniscono un fulmineo cono di luce sulla marginalità".

"Una conferma interessante rispetto all'anno scorso è la **scomparsa dei casi**, - spiegano gli osservatori - i servizi che raccontano le situazioni concrete e drammatiche della marginalità: se nel 2018 sono stati ben 51, nel 2020 sono solo tre servizi, nel 2021 non ce ne sono! La tendenza già segnalata nel rapporto 2020 è che **l'attenzione si sposta dalla marginalità alla 'normalità' della crisi, alle difficoltà condivise da tutta la popolazione impegnata a fronteggiare la crisi generata dalla pandemia**".

I soggetti a cui i telegiornali hanno dato voce per evidenziare il fenomeno della marginalità nel 2021 sono 337 leggermente meno delle 382 del 2020. Le prime quattro categorie raccolgono l'88,4% del totale dei soggetti e sono, con notevoli variazioni, Mondo del lavoro (24,9% contro 40,8% del 2020), Sindacato e associazioni di categoria (32% contro 11,8% del 2020) e Gente comune (16% contro 17% del 2020) e Mondo delle associazioni (15,4% contro 14,1% del 2020) molto vicine tra i due anni.

© Riproduzione riservata

LA STAMPA

LA FESTA UISP

Una pedalata e tanti sport per aiutare Forma

XmasDay è la kermesse organizzata da Uisp Piemonte dedicata allo sport e alla solidarietà. Il ricavato dell'evento verrà devoluto alla Fondazione Forma dell'Ospedale infantile Regina Margherita, a sostegno della bambinizzazione degli ambienti di degenza. Tre settori di attività, danza, discipline orientali e ginnastiche daranno vita domenica al PalaBurgo di San Mauro torinese ad una festa con un nutrito programma con esibizioni e coreografie. Il prologo della manifestazione sarà al mattino con la pedalata di Natale che prenderà il via alle 10 da piazza Polonia e si snoderà lungo tre diversi percorsi. Il PalaBurgo inizierà ad animarsi alle 10 con la sfilata di benvenuto e proseguirà fino alle 17. Fuori dal palazzetto sarà allestito un piccolo villaggio di Natale. A.BRU. —

picenotime

Uisp Ascoli, trofeo di pattinaggio artistico a Castel di Lama. Pronte a sfidarsi 150 atlete

Il Comitato **UISP di Ascoli Piceno** con il patrocinio del Comune di **Castel di Lama**, organizza il trofeo di pattinaggio artistico intitolato "PRIMO TROFEO CITTA' DI CASTEL DI LAMA" che si svolgerà Domenica 19 Dicembre 2021 presso la Palestra Comunale di Via Adige a Castel di Lama.

La gara vedrà partecipare le Asd della provincia di Ascoli Piceno e di Fermo: Asd Lama Skating, Asd Roller Green, Asd Angel's Skating, Asd Roller Dream, Asd Don Bosco, Asd Marca Skating, Asd Diavoli Rosso-blu.

Le atlete iscritte saranno 149 per una età compresa tra i 6 e i 15 anni, con ben 14 categorie diverse in gara. L'evento sarà coordinato dal responsabile del Settore Pattinaggio della Uisp di Ascoli Piceno Francesco Giantomassi.

La Uisp ringrazia per la collaborazione nell'organizzazione dell'evento il Sindaco di Castel di Lama Mauro Bochicchio e l'assessore allo sport del Comune di Castel Di Lama Gabriele Gagliardi. La manifestazione, rispetterà tutte le normative Covid-19, sperando che sia di buon auspicio per un ritorno alla normalità, di cui lo Sport ed i suoi protagonisti ne hanno un immenso bisogno.

la **VOCE** di **ROVIGO**.it
nuova

Lo sport ripartirà così

Sabato al Palasport c'è "Natale in Movimento"

Appuntamento al Palasport di Badia Polesine in via Manzoni, sabato 18 dicembre con "Natale in Movimento" la manifestazione a sfondo benefico che coinvolgerà diverse discipline sportive di Associazioni affiliate alla Uisp Comitato Provinciale di Rovigo, **che organizza l'evento in collaborazione e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, presente con l'Assessore allo Sport Stefano Baldo.**

Un modo per far ripartire lo sport dopo quasi due anni di emergenza pandemica. La manifestazione sarà suddivisa in due edizioni, quella pomeridiana con inizio alle ore 16.30 con atleti più giovani o junior e quella serale che partirà alle ore 21.15 con partecipanti di età superiore. Saranno diverse le discipline sportive che verranno presentate al Palasport di Badia Polesine, dalla danza classica e moderna, al fit dance, danza orientale, danza freestyle, ginnastica artistica, hip hop, karate acrobatico, tutte da vedere, da gustare e magari da provare iscrivendosi ai corsi organizzati dalla Uisp.

Entusiasta la Presidente Uisp di Rovigo Cinzia Sivier: "Sono molto contenta del lavoro svolto dallo staff per organizzare questo importante evento; ringrazio tutte le associazioni per aver aderito a questa occasione per rilanciare l'attività sportiva, nonché il Dirigente della scuola Primo Levi e il comune per lo spazio che ci hanno concesso".

Sarà possibile anche usufruire del servizio bar messo a disposizione dal Glamour Cafè di Rovigo. Il costo del biglietto è di 5 euro (gratis da 12 anni in giù), in una giornata dove verranno rispettate tutte le normative vigenti anti-Covid per mantenere la sicurezza dei partecipanti e per accedere, dovrà essere esibito il Green Pass. **Importante ricordare che parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza a "Pianeta Handicap", presente con la presidente Leda Bonaguro.** L'Associazione è stata fondata il 16 giugno 1999 da un gruppo di genitori di "ragazzi speciali" per essere di aiuto e promozione alle persone con disabilità. Il motto è quello di "Non fermarsi mai" nel ricercare modalità di stimolazione anche innovative per far scaturire le enormi risorse di ognuno, in ogni età della vita. L'Associazione organizza: laboratori di ceramica a Rovigo, attività motoria di squadra a pallacanestro, gestione appartamento in autonomia per un piccolo gruppo di persone e molte altre attività. Manifestazione possibile anche per le sponsorizzazioni da parte di Borsari, Ruthinium, Aps Studio, Arreda Ufficio, Pulitalia.

Corri nella Riserva raddoppia alla Giannella, grande sfida fra Costa D'Argento e Marathon Bike

ALBINIA – Domenica 19 dicembre gran finale per la 14esima edizione del circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma. La rassegna si chiude con una delle manifestazioni più significative, il Corri nella Riserva, che si disputa da 17 anni in Feniglia (foto Malarby) ma che nel 2021 raddoppia con un'edizione speciale sul tombolo parallelo della Giannella, all'interno dell'oasi Wwf. Sarà un percorso a giri disegnato dall'Atletica Costa d'Argento. Grande attesa per la sfida tra la squadra dell'Argentario e il Team Marathon Bike, da sempre campione. La squadra grossetana ha infatti vinto il trofeo a squadre per tutte le prime 13 edizioni e parte con un leggero vantaggio sugli argentarini (secondi per ben otto volte di cui sei consecutive) padroni di casa. Per il terzo posto storica sfida a tre: con la Polisportiva Montalto lanciata nell'impresa di diventare la prima squadra fuori provincia di Grosseto sul podio del Corri nella Maremma, che dovrà difendersi dai grossetani del IV Stormo e dagli orbetellani del Gs Reale Stato dei Presidi. Già decise le classifiche top runner con le vittorie del duo Costa d'Argento Boscarini-Municchi. Anche il podio top runner è una questione Costa d'Argento-Marathon Bike. Al momento infatti la squadra dell'Argentario occupa anche i secondi posti.

Quello della Di Benedetto già sicuro tra le donne e quello di Iacomelli tra gli uomini, che assente domenica può essere ripreso dal portacolori del Team Marathon Bike, Checcacci che dovrà però vincere obbligatoriamente la gara che lo vedrà di fronte a tanto giovanissimi che hanno già partecipato alle finali nazionali dei campionati giovanili: Catalano (Sbr3), Galatolo (Costa d'Argento), Valvani (Atletica Cascina), Duchini (Atletica Grosseto) e i forti master dell'Atletica Costa d'Argento, Lubrano e Fois. Non correrà Boscarini che sarà nello staff della Uisp, mentre sarà al via la Municchi che proverà a completare una stagione formidabile nella sfida con le due giovani atlete già trionfatrici della Corri nella Riserva: Piazzini (Atletica Cascina) e Napolitano (Atletica Grosseto) con quest'ultima che ha ancora l'occasione in caso di vittoria di eguagliare al terzo posto top runner la Stankiewicz (Team Marathon Bike), vincitrice delle prime due gare ma poi fermata da un infortunio.

Già decise anche diverse classifiche di categoria: JM (Galatolo, Costa d'Argento), A (Boscarini, Costa d'Argento), C (Mataloni, Costa d'Argento), D (Mililotti, Team Marathon Bike), E (Nottolini, Costa d'Argento), G (Bertarelli, Track and Field), H (Goretti, Track and Field), I (Di Benedetto, Costa d'Argento), L (Gonnelli, Team Marathon Bike), M (Bicocchi, IV Stormo), N (Municchi, Costa d'Argento). Ancora aperte le categorie B (Checcacci, del Team Marathon Bike. grande favorito), F (con il duello tra Barrasso del Gs Reale Stato dei Presidi e Spaggiari del Team Marathon Bike), JF (con leader provvisoria la Fabriani dell'Atletica Follonica) e la O (sfida tutta Costa d'Argento tra

Benedetti e Mazzoli)

Ben 126 gli atleti al via: alle 10,30 al via le categorie Under 50 maschili; alle 11 categorie Over 50 maschili; alle 11,30 categorie femminili. Seguiranno le premiazioni del trofeo; la gara sarà visibile in diretta social da Life Box Streaming.

LA NAZIONE PRATO

Le magliette della Half Marathon diventano un dono per i più poveri

Come ogni anno l'eccedenza non viene distrutta ma distribuita a chi ne ha bisogno

Prato, 16 dicembre 2021 - **Marco Ceccantini**, presidente della Uisp di Firenze, come tutti gli anni attraverso la Ets "Regalami un sorriso" si preoccupa che l'eccedenza delle magliette della Firenze Half Marathon non vada al macero, ma che la si possa utilizzare per scopi benefici.

Nelle precedenti edizioni queste magliette hanno rivestito anche interi villaggi dell'Angola. Questo anno chi si occuperà di distribuire il materiale è l'Associazione Polizia di Stato sezione di Prato, nella foto all'interno del museo storico della Polizia.

© Riproduzione riservata



IL MATTINO.it

Napoli, rigenerata la palestra abbandonata di Ponticelli: al via il progetto Scinn sostenuto dalla Fondazione “Con il sud”

Una palestra da riqualificare e da restituire ai cittadini dell'area orientale di Napoli, a partire dai più giovani. Prende il via il progetto Scinn (Sport, Comunità, Integrazione, Nuove Narrazioni) dell'associazione NEA Napoli Europa Africa con il sostegno della **Fondazione Con il sud**. Per rimettere in sesto il bene pubblico del quartiere Ponticelli, da tempo abbandonato e inutilizzabile, è stato aperto un bando rivolto alle imprese.

L'area sportiva dell'ex scuola di via Curzio Malaparte a [Ponticelli](#), nella zona orientale del capoluogo campano, è soltanto una parte del Cubo, Cantiere UrBanO per le trasformazioni educative, **Ciro Colonna**. Dal 2019 la struttura è affidata con contratto di affitto dal **comune di Napoli** a Maestri di Strada, l'associazione presieduta da Cesare Moreno, ed è diventata punto di aggregazione per diverse realtà del terzo settore sociale. Proprio **Maestri di Strada**, tra i partner del progetto Scinn, segue il processo di rigenerazione che prevede il recupero dell'impianto sportivo e la realizzazione di un presidio aggregativo ed educativo che, oltre a ospitare i

protagonisti del progetto della Nea, sarà messo a disposizione gratuitamente dei giovani, delle scuole e degli enti del partenariato che vorranno svolgere attività di educazione motoria. I lavori previsti permetteranno di ripristinare decoro e sicurezza e di restituire lo spazio alla comunità di Napoli Est. Le imprese interessate possono presentare le offerte consultando le modalità di partecipazione e la documentazione tecnica del bando sul sito dell'associazione Maestri di Strada (qui <https://bit.ly/3pUzaev>). La palestra riqualificata sarà il cuore pulsante della attività del progetto SCINN che animerà i quartieri di Napoli Est attraverso attività sportive, corsi di formazione e opportunità rivolte a giovani e famiglie. In attesa degli interventi di ristrutturazione della palestra del Cubo le discipline sportive, totalmente gratuite, saranno ospitate dal prossimo gennaio in tre scuole di Ponticelli e Barra. Per informazioni e adesioni agli sport è possibile contattare il 327 17 15 898 (cellulare e WhatsApp) oppure scrivere una e-mail a progettoscinn@neaculture.it. Altri dettagli disponibili su Facebook e www.facebook.com/progettoscinn e Instagram www.instagram.com/scinnanapoliest

Scinn è un progetto sostenuto dalla **Fondazione Con il sud** e coinvolge diverse realtà associative dei quartieri napoletani Ponticelli, Barra e San Giovanni a Teduccio: Pallavolo Ponticelli, Maestri di Strada, Arci Movie Napoli, AP Partenope Rugby, Aste e Nodi, UISP Napoli, Terra di Confine. Tra i partner anche il Comune di Napoli e gli istituti comprensivi Russo-Solimena e Marino Santa Rosa e l'istituto scolastico superiore **Don Milani**.

«Contiamo con questo progetto, grazie al contributo della Fondazione Con il sud, di restituire al territorio uno spazio importante per la crescita sana dei minori e per lo svago e il benessere degli adulti, in un'ottica di inclusione e riappropriazione degli spazi comuni da parte dei cittadini attraverso lo sport», afferma **Annarita Cardarelli** dell'associazione Napoli Europa Africa, capofila del progetto Scinn.

«La riqualificazione della palestra del **Cubo** **Ciro Colonna** rappresenta un'importante occasione per restituire al territorio un sano luogo di aggregazione e per ampliare le attività educative che Maestri di Strada e gli altri enti della rete offrono alle giovani persone del territorio. L'educazione è un processo di crescita delle persone che deve abbracciare tutti gli ambiti della vita, compresi lo sviluppo e la promozione di stili di vita salutari e meno sedentari», evidenzia **Bruno Esposito di Maestri di Strada**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Relazioni in Circolo, finale con il Patto di collaborazione

Si conclude il progetto del Settore Ambiente e Verde pubblico del Comune di Sassari per progetti di educazione ambientale e sostenibilità

Sassari. Si conclude in questi giorni "Relazioni in Circolo", il progetto del Settore Ambiente e Verde pubblico del Comune di Sassari, finanziato con un bando della Regione Sardegna, per progetti di educazione ambientale e sostenibilità riguardanti la tutela e il recupero dei beni comuni destinato ai Ceas. Il percorso ha visto la realizzazione di azioni di sensibilizzazione rivolte agli alunni della scuola primaria di via Gennargentu, appartenente all'Istituto comprensivo Latte Dolce-Agro di Sassari, e ai cittadini del quartiere che partecipano attivamente alla cura e alla valorizzazione dei beni comuni nell'ottica di favorire i valori della sussidiarietà, della cittadinanza attiva e dell'amministrazione condivisa.

“Relazioni in Circolo” prevede come ultima azione la sottoscrizione di un “Patto di Collaborazione”, uno dei primi in tutta la Sardegna, tra l’istituto comprensivo Latte Dolce-Agro, il comitato Genitori Gennargentu, il comitato di quartiere Sant’Orsola e il Comune di Sassari per la gestione condivisa degli spazi della scuola di via Gennargentu. Il “Patto di collaborazione” sarà sottoscritto durante l’evento finale di giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18 dicembre, con il partenariato della Uisp, tra la scuola di via Gennargentu e i luoghi significativi del quartiere di Sant’Orsola sud attraverso attività aperte agli alunni, alle famiglie e agli abitanti del quartiere. Tra le attività in calendario anche il trekking urbano, aperto a tutti: un percorso di circa 2,5 km che prevede alcune tappe nei luoghi più rappresentativi del quartiere con partenza dalla scuola di via Gennargentu. Per le iscrizioni è possibile scrivere all’indirizzo relazionincircolo@gmail.com o chiamare al numero 079279840 dalle 9:00 alle 13:00.

I bambini sono stati coinvolti in attività didattiche gestite dalle operatrice del Ceas lago Baratz sulla sostenibilità ambientale. Le famiglie invece hanno partecipato ai laboratori educativi progettati e condotti da Tamalacà srl, impresa spin-off sostenuta dal Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Design dell’Università di Sassari in collaborazioni con il Ceas. “Relazioni in circolo” ha previsto inoltre un intervento di riqualificazione e micro-trasformazione del giardino e del cortile della scuola primaria di via Gennargentu a opera dei bambini e dei genitori degli alunni partecipanti in collaborazione con l’Amministrazione comunale e l’istituto tecnico agrario Nicolò Pellegrini, partner di progetto.

È stato realizzato un video contest e la mappatura del quartiere curata ancora da Tamalacà, con l’obiettivo di mettere in relazione i luoghi significativi del quartiere e le azioni di cura nei confronti dei beni comuni che sono state intraprese da parte di enti pubblici o privati, associazioni, comitati, cittadini attivi. La mappa sarà dotata di contenuti multimediali come video, foto, interviste, articoli, ricerche etc. linkabili da smartphone tramite QR code. La mappa verrà pubblicata sul sito della scuola e resa disponibile in formato cartaceo all’interno dell’istituto tramite un pannello di grandi dimensioni.

The logo for Sevenpress.com features the text "Sevenpress.com" in a serif font, with "portale sportivo" in a smaller, italicized sans-serif font below it. Two horizontal lines, one above and one below the text, are colored in a yellowish-gold hue.

Sevenpress.com
portale sportivo

Nuova data per CORRICELLE: appuntamento a Sabato 8 Gennaio 2022

Centro Atletica Celle Ligure e Comune di Celle Ligure (Ente che patrocina e supporta l’evento) ufficializzano la nuova data per l’effettuazione della 7° edizione della manifestazione podistica CORRICELLE, giunta alla 7° edizione.

Rinviata lo scorso 8 Dicembre a causa delle condizioni meteo fortemente avverse, si svolgerà **SABATO 8 GENNAIO 2022**.

Verrà proposto il suggestivo percorso all’interno del Centro Storico e sul lungomare

Crocetta/Carlo Russo.
con percorso di 6 km (anello da 2 km da ripetersi tre volte).

Ritrovo a partire dalle ore 9.30 in prossimità del molo/pennello su Lungomare Crocetta, nel centro di Celle Ligure, Sabato 8 Gennaio.

Orario di partenza fissato per le ore 12 per l'evento principale, che sarà preceduto da una sessione riservata alle gare promozionali e giovanili meglio dettagliate qui di seguito:
10.30 – Gara promozionale e scolastica (percorsi ridotti rispettivamente di 600 e 1200 metri per le fasce d'età 6-10 anni e 12-13 anni).
11.10 – Gara sui 2 km (Cadetti/e) e sui 4 km (Allievi/e)

Quest'anno si è optato per non proporre la prova "non competitiva" aperta a tutti, come pure è stata annullata la passeggiata guidata nell'entroterra di Celle Ligure: eventi sicuramente suggestivi ma che sarebbero risultati molto complicati da gestire in modalità "Covid_19".

L'evento è patrocinato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera e valido anche per i calendari podistici regionali di UISP e CSI.

Le iscrizioni alle gare promozionali e giovanili, gratuite, debbono effettuarsi tramite mail a centroatleticacelleligure@gmail.com, mentre per la "competitiva" occorrerà effettuare tramite web la pre-iscrizione versando la quota di Euro 10,00.
Possibile anche l'iscrizione sul posto sino ad un'ora dalla partenza con applicazione di una maggiorazione di 5 euro sulla quota base.

Iscrizioni CORRICELLE: Le iscrizioni alla gara competitiva si apriranno Lunedì 20 Dicembre e si chiuderanno alle ore 20.00 di Giovedì 6 Gennaio. Dopo tale termine sarà possibile iscriversi con un costo maggiorato (Euro 15).

Il pagamento della Quota Iscrizione andrà effettuato, in via telematica, entro il termine di chiusura iscrizioni utilizzando i seguenti riferimenti:
<https://billetto.it/e/corricelle-biglietti-583695>

Sponsor tecnico dell'evento il marchio LUANVI.
Main sponsor: PAOLO CALCAGNO, Società Agricola di Celle Ligure, LA SASSELLESE, B&B IL ROSALE di Celle Ligure, AGENZIA BASSO Celle Ligure.
Collaborano alla organizzazione: Atletica Arcobaleno Savona, Associazione Volontari Protezione Civile "Tonino Mordeglià" Celle Ligure, Croce Rosa P.A. Cellese, Avis Celle Ligure, Sporting Club Celle Pesca Sportiva, Celle Varazze Volley, Modasport Celle Ligure e Gioielleria Il Corallo Celle Ligure.

ASD Centro Atletica Celle Ligure

CorriereSalentino.it
un passo avanti

Da sabato a Martignano il Campionato provinciale di scacchi valido per gli ottavi di finale del Campionato Italiano

Ai nostri microfoni Massimo Borgia, presidente del circolo scacchistico Lupiae di Lecce e responsabile per il settore scacchi della Uisp. Borgia ci parla di un importante torneo tenutosi presso l'hotel Zenit di Lecce. Intanto, saranno una quarantina gli scacchisti, provenienti da tutta la provincia di Lecce con rappresentanze da Brindisi e Taranto, che si contenderanno i titoli provinciali assoluto e femminile ma anche il passaggio ai quarti di finale del Campionato Italiano 2022. Si inizierà con il primo turno sabato alle ore 16 presso il Centro Kafar Matta e il giorno dopo alle ore 9 per il secondo turno. Dopo una pausa festiva si riprenderà domenica 2 fino a domenica 9 gennaio con turni dal terzo al sesto. Il Torneo è anche valido per la variazione del punteggio Internazionale. Arbitrerà la Manifestazione l'Arbitro FIDE prof. Massimo Di Giulio. Il torneo è organizzato dal circolo scacchi Lupiae di Lecce e col patrocinio del comune di Martignano.